

Ala

Scritto da Martin
Lunedì 24 Agosto 2009 01:00

Si lo so,
sono alla quarta bionda, lo so ma..
Fresca di frigo, ok?

Sono stanco il giusto, o poco di meno oggi.
Sono colmo di sciarade e di questi giorni posati ove io vivo.

Riesco ancora ad analizzarli.
Ma, sapete, talune sono a poco dal non farlo più.

Non serve.
Non sempre, forse.

Sono puro vapore.
Nuvola, azzarderei quasi, intinta in un cielo che non conosco.
Che mentre la guardi, scivola via.
Che se la fissi, sembra qualcosa, ma poi.

Nello stereo i Gun N'Roses, un vecchio album.
(GN'R) Lies.
Ci stava meglio forse "Horses" di Patti Smith, con sua Land e Gloria.
Ma anche loro sono un giusto compromesso alla mia serata.

Che dici di Vinicio Capossela,
ti è mai piaciuto ?
Poi s'accompagna bene al barolo e al salame su un tagliere di legno.
Ah, io lo adoro.
Lo metterei, credo.

Fantastico di sorseggiare qualcosa con te.
Mangiucchiare.
Sul divano, forse a terra.
Forse nell'acqua.
Di parlare di ciò che non sappiamo più.

Di ciò che siamo, che siamo diventati diventando divenire.

E anche, di ascoltarti, di ridere di mangiucchiare cose varie fatte da te e da me o comprate.
Ma con te, questo conta, no?

E mi stupisco trovandomi ad immaginare...
....
Beh, immaginate anche voi.

Volo sempre con l' unica ala che ho.
La fantasia.

Ala

Scritto da Martin
Lunedì 24 Agosto 2009 01:00

Mesto et lento,
ma m'alzo.

Turbinando, come insegna il vento alla foglia, giocando.
Proprio così..
Sai, quando hai solo più un'ala, roteando e con fatica voli via.
Solo così.
O in taxi.

Ripongo e nascondo tutto nella mia stiva, continuo.
Prima o poi salperò.
Da solo, con te, con qualcuno.

Aki, sai, sbuffa ai miei piedi nudi e mi suggerisce il tuo piccolo, fragile, etereo
soprannome.